

“Aspettando Expo 2015, Green Economy 2.0 - VedoGreen premia l’ECCELLENZA “VERDE” nell’innovazione”

Regolamento dei VedoGreen Awards

L’Italia si classifica tra i Paesi più innovativi in Europa per brevetti riconducibili a tecnologie green nei settori a maggior tasso di innovazione quali la chimica verde, l’agribusiness, l’ecobuilding, il lighting, l’automotive e le tecnologie per smart city. Molte imprese italiane puntando sull’eco-efficienza e sul miglioramento dell’impatto ambientale si sono riposizionate e reinventate ottenendo un vantaggio competitivo a livello internazionale. Tale trend interessa gran parte del sistema produttivo nazionale e non solo i business legati alle energie rinnovabili, è quello che in VedoGreen chiamiamo Green economy 2.0.

Aspettando Expo 2015, la prima edizione dell’Awards VedoGreen si propone di premiare le eccellenze imprenditoriali italiane che si sono distinte per l’impegno sociale e il «concreto sostegno a una nuova consapevolezza condivisa circa gli obiettivi di sviluppo e crescita sostenibile».

Il premio è assegnato da una **Giuria internazionale**, unione di competenze tecniche e finanziarie, composta da **VedoGreen, UK Trade & Investment e Dintec**.

Le nomination al premio sono **120**, tra queste vengono selezionate **30** aziende premiate.

L’**Awards VedoGreen** è strutturato in **sei categorie**, in base alle dimensioni di fatturato delle aziende o allo status di quotata o aderente al programma Elite di Borsa Italiana:

- 1. Grandi imprese**
- 2. Piccole e medie imprese**
- 3. Progetti innovativi/startup**
- 4. Società quotate Green**
- 5. Elite Green**
- 6. Sostenibilità**

Le aziende premiate appartengono ad uno del **10 settori** della Green Economy delineati da VedoGreen come segue:

- 1. AGRIBUSINESS**
- 2. ECOBUILDING**
- 3. ECO-MOBILITY**
- 4. ENVIRONMENTAL SERVICES**
- 5. GREEN CHEMISTRY**
- 6. LIGHTING SOLUTIONS**
- 7. SMART ENERGY**
- 8. WASTE MANAGEMENT**
- 9. WATER, AIR & NOISE TREATMENT**
- 10. WHITE BIOTECH**

CRITERI VEDOGREEN DI SELEZIONE DELLE AZIENDE:

- 1. Sviluppo di tecnologie eco-friendly, progetti innovativi nel campo della sostenibilità socio-ambientale e/o conversione del business in chiave sostenibile**, per le quali si intende per esempio **l’adozione di misure** per la prevenzione dell’inquinamento e per la corretta gestione degli impatti ambientali connessi alle attività dell’azienda; la **riduzione e ottimizzazione** dei consumi di energia e di risorse idriche; la riduzione dei rifiuti e degli scarti di lavorazione, lo sviluppo di prodotti e servizi con migliori caratteristiche e prestazioni ambientali.
- 2. Solidità finanziaria e crescita sostenibile nel lungo periodo**
- 3. Espansione sui mercati internazionali**
- 4. Condivisione dei 4 pilastri valoriali di Expo 2015: Eredità Sociale, Inclusione, Innovazione e Responsabilità.**

FOCUS: I 4 PILASTRI DI EXPO 2015

- **Eredità Sociale** – Con la scelta del Tema “Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita”, si intende stimolare le riflessioni e gli approfondimenti su una delle principali sfide che il mondo odierno si trova ad affrontare, con l’obiettivo di lasciare un’eredità di idee e di iniziative sulle quali sviluppare soluzioni a lungo termine.
- **Inclusione** – Il coinvolgimento e la partecipazione attiva di tutti gli attori e della comunità a livello globale sono posti a garanzia di quella condivisione dei saperi che caratterizza le Esposizioni Universali sin dalle loro origini e che farà di Expo Milano 2015 il punto di incontro tra esperienza e conoscenza.
- **Innovazione** – La presentazione di soluzioni innovative al problema della crisi alimentare globale, nonché le soluzioni adottate per la costruzione del Sito e delle Aree espositive ed i servizi all’avanguardia per la gestione dell’Evento, consentiranno al visitatore di vivere un’esperienza unica e indimenticabile, supportata da tecnologie del futuro (la cosiddetta Smart City).
- **Responsabilità Sociale** – L’attuazione dei principi di sostenibilità nell’ambito della progettazione, della realizzazione e della gestione dell’evento mirano a ridurre al minimo l’impatto ambientale, consentendo a tutti gli stakeholders coinvolti di prendere parte ad un’esperienza realmente sostenibile, che funga da esempio per gli eventi futuri.